

**CASELLE LANDI** Solenne commemorazione dell'orrore nazifascista di Ponte Alte nel '45

Il discorso del sindaco Bianchi nei campi che furono testimoni della ferocia

## «Ricordiamo quell'eccidio come sacrificio per pace e libertà»

Ospite nel teatro comunale la presidente dei Partigiani cristiani Mariapia Garavaglia: «I giovani conoscano il passato»

di **Veronica Scarioni**

«Da 15 anni viviamo questo momento; non dobbiamo serbare rancore ma ci muovano sentimenti di pace». Lo ha detto il sindaco di Caselle Landi, Piero Luigi Bianchi, nei

pressi della cascina Ponte Alte, ricordando le vittime dell'eccidio fascista dell'1 aprile 1945 che costò la vita a cinque persone fra cui una donna incinta: Pietro Campagnoli, Teresa Berselli, Lino Campagnoli, Silvano Campagnoli e Luigi Losi. «Ricordiamo anche Ginetto Losi - ha detto il primo cittadino -, l'ultimo dei figli di Luigi Losi, che lui non poté nemmeno vedere, che ci ha lasciato pochi mesi fa. Carissimo amico e uomo esemplare che ha sempre operato per la comunità». Il sindaco Bian-



Il discorso della consigliera Galli davanti alle lapidi della cascina Tommasini

chi ha ricordato il lavoro di ricerca che è stato fatto perché «nella nostra comunità il silenzio stava per prevalere rispetto al coraggio di ripercorrere con onestà quei momenti di storia che ci hanno permesso di diventare una nazione libera, unita e solidale. Con la scelta di riprendere la commemorazione in modo più solenne rispetto al passato, oltre a ricordare le vittime della violenza nazifascista, ritenevamo fosse possibile anche riappropriarci della nostra storia, di uomini e donne che hanno compiuto gesta eroiche mettendo a repentaglio la vita per garantire la libertà e far sì che ciò non debba più accadere. La memoria non è sufficiente se rivolta solo al passato, deve riguardare il presente e il futuro. Il valore assoluto che

dobbiamo testimoniare e difendere è la pace». È intervenuta anche la vice prefetto di Lodi Sara Morrone, «contenta di partecipare a questo esercizio di memoria». Successivamente ci si è spostati alle Punte Alte, dove il ricordo è stato affidato alla consigliera comunale Martina Galli e il parroco don Davide Scalmanini ha dato la benedizione. A conclusione del pomeriggio, nel teatro comunale, è intervenuta la presidente dell'Associazione nazionale Partigiani Cristiani Mariapia Garavaglia. Intervistata da Andrea Ferrari ha parlato della sua storia e di temi importanti come la «pedagogia democratica» in cui si sta impegnando perché i giovani conoscano il passato recente. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CODOGNO**

La berlina carbonizzata

## Una Bmw va a fuoco mentre viaggia in tangenziale

Una palla di fuoco lungo la provinciale e una colonna di fumo invade la strada. Attimi di timore nel pomeriggio di ieri lungo la «Codogno-Casale». A essere divorata dalle fiamme un'auto che stava percorrendo la variante della provinciale 234 in direzione Codogno: l'allarme è scattato poco prima delle 14.30, quando i vigili del fuoco del distaccamento volontario di Casalpusterlengo sono intervenuti lungo la 234 per domare il rogo che era divampato alcuni minuti prima: ad andare in fiamme un'automobile, una Bmw, che ha iniziato copiosamente a emettere fumo stando a quanto appreso. L'automobilista, una donna, è riuscito a mettersi al sicuro, non potendo fare altro che osservare il suo veicolo mentre si riduceva a uno scheletro. Per concludere le operazioni di messa in sicurezza il passaggio sul tratto di 234 coinvolto è stato inibito sino a quando la carreggiata è stata liberata. ■

**SENNA LODIGIANA** Domani sera alle 21 la rievocazione della Passione

## Anche il vescovo Maurizio alla Via Crucis di Corte

Anche il vescovo Maurizio prenderà parte alla tradizionale via Crucis di Corte Sant'Andrea. Torna domani mercoledì 5 aprile il suggestivo appuntamento che precede la Pasqua e si tiene nel piccolo borgo, frazione di Senna Lodigiana. Monsignor Malvestiti interverrà durante la serata per benedire i partecipanti. L'appuntamento per l'inizio della Via Crucis è alle 21, quando, con il parroco di Senna Lodigiana, don Massimo Andena, partirà il percorso che si snoderà nella piccola frazione che è anche XXXIX tappa del cammino di Sigerico della Via Francigena e «Transitum Padi» e accoglie molti pellegrini provenienti da diverse parti del mondo. Camminando nell'oscurità della sera si raggiungeranno una dopo l'altra le quattordici stazioni

della Via Crucis, che sono state realizzate in terracotta da Ottorino Buttarelli e inserite sui muri della chiesa e degli edifici del borgo. A rendere il tutto ancora più emozionante ci saranno le poesie della associazione «La Rima» di Casalpusterlengo, musiche sacre e l'accompagnamento della Banda Musicale di Senna Lodigiana.

Lungo il percorso sarà trasportata la statua del Cristo morto e al termine ci sarà la benedizione dell'antica Croce della Chiesa, che verrà posizionata tra i falò sull'argine del Po, riprendendo un antico rito degli abitanti del borgo; un momento davvero suggestivo a conclusione del percorso dopo il quale chi vorrà potrà andare a scaldarsi con le bevande calde che saranno offerte alla storica Osteria Corona.



Una tappa della processione sul Po

L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Compagnia di Sigerico Laudense insieme alla Parrocchia di Senna Lodigiana, con il patrocinio di Comune di Senna Lodigiana, Via Francigena e Provincia di Lodi e il contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi. ■ **V.S.**

**il Cittadino** CONCORSO BAR DELL'ANNO

— VOTA IL TUO BAR PREFERITO —

NOME DEL LOCALE

INDIRIZZO

CITTÀ

INFO, REGOLAMENTO E INFORMATIVA PRIVACY SU [WWW.ILCITTADINO.IT](http://WWW.ILCITTADINO.IT)